

TR:**Teatro
di Roma****India****Civica / Pirozzi**

la stoffa dei sogni



di **Armando Pirozzi**
uno spettacolo di **Massimiliano Civica**
con **Renato Carpentieri, Vincenzo Abbate**
e **Maria Vittoria Argenti**
costumi di **Daniela Salernitano**
disegno luci **Massimo Galardini**
suono **Daniele Santi**
oggetti di scena a cura di **Enrico Capecchi**
e **Loris Giancola**
assistente alla regia **Valeria Luchetti**

coordinamento tecnico dell'allestimento
Marco Serafino Cecchi

assistente all'allestimento **Giulia Giardi**
direttore di scena **Loris Giancola**
elettricista e fonico **Daniele Santi**
sarta **Annamaria Clemente**

cura della produzione **Francesca Bettalli,**
Camilla Borraccino
amministratore di compagnia **Valeria Luchetti**
ufficio stampa **Cristina Roncucci**
foto e video documentazione **Duccio Burberi**
immagine del manifesto **Alessandro Casini**

produzione **Teatro Metastasio di Prato**

La stoffa dei sogni è un testo in un unico atto con tre personaggi. L'azione si svolge in una piovosa notte invernale, quando un cabarettista dalla lunga e non sempre fortunata carriera va a trovare la figlia, trovandosi a passare dalle sue parti durante una piccola tournée. È accompagnato da un ragazzo, il giovane collega di scena e suo affezionato allievo. C'è di mezzo una bega familiare da risolvere, e la figlia non gradisce l'intrusione del padre, da sempre assente e fuggiasco. Tra i due non corre buon sangue, e la tensione è palpabile. D'altro canto, il giovane collega considera il suo maestro come un padre, e cerca di aiutarlo. I tre proveranno a confrontarsi durante questa notte strana, per certi versi prodigiosa. Il testo esplora alcuni temi come la relazione tra padri e figli e quella forse paradossalmente più tenace tra maestro e allievo. E il rapporto quasi fanatico dell'uomo di teatro con la sua professione-ossessione, fatto di rinunce spietate e di sogni maestosi, alla ricerca costante di una misteriosa magia.

Armando Pirozzi

La fantasia è un'isola in cui, di tanto in tanto, tutti noi ci rifugiamo per curare le ferite che la realtà infligge al nostro ego: lì torniamo ad essere "il protagonista della festa" e viviamo quella vita piena di avventure che da bambini eravamo convinti ci fosse destinata.

Il protagonista de *La stoffa dei sogni* è un vecchio attore che invece sull'isola della fantasia ha voluto passare tutta la vita, sperando di conquistare il centro della "scena", fuggendo via dalle noie, dalle responsabilità e dai compromessi che vivere accanto agli altri, nella realtà, comporta.

Sogno e bugia hanno una stoffa comune e la fantasia è insieme spinta a immaginare nuove possibilità e fuga dalla vita così com'è. L'artista, il sognatore e il bugiardo non si arrendono alla realtà: un gesto in bilico tra grandiosità e vigliaccheria, tra pieno e vuoto, tra riscatto e rinuncia.

Ma tutta questa mitologia attorno al gesto dell'artista forse confina col ridicolo: perché, forse, il gesto più creativo, quello che richiede un coraggio da leoni, è mettere in secondo piano noi stessi, per aprirci alla relazione con gli altri, perdonandoli e perdonandoci.

La scelta tra sogno e realtà è lo scacco matto che la vita fa a tutti noi.

Massimiliano Civica

**7 - 12
febbraio
2023**

durata 75 minuti (senza intervallo)
orari spettacoli
ore 20.00 - domenica ore 18.00
biglietti
intero € 18 - ridotto € 15

Teatro India Lungotevere Vittorio Gassman, 1

Biglietteria aperta solo nei giorni di spettacolo 2 ore prima dell'inizio della replica
info: 06 87752210 - biglietteriaindia@teatrodiroma.net
ufficio promozione: 06 684000346 - promozione@teatrodiroma.net